

SCHEDA N° 0217

ORDINE Boletales

GENERE Rubroboletus	SPECIE <i>R. satanas</i>	AUTORE (Lenz) Kuan Zhao & Zhu L. Yang	
DATA DI RACCOLTA 16/07/2017	LUOGO DI RACC. Col Mostaccin	COMUNE Maser	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 480	I.G.M. III 084	RACCOGLITORE Dino Giuseppe Cerantola	

HABITAT:

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA |
| <input type="checkbox"/> TERRENO NUDO | <input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO | <input type="checkbox"/> ARENILE |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A | |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO | <input checked="" type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO |
| BOSCO DI: MISTO LATIFOLIA | | <input checked="" type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO |
| <input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> IN RADURE |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO | DI |

ESPOSIZIONE:

- ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

- ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Quercia, Carpino, Castagno

NOTE: Stazione di crescita di più esemplari vicini, in valletta umida, boletacea di grandi dimensioni con gambo corto e panciuto

MICROSCOPIA: Spore bruno-olivastre in massa, lisce, ellissoidali-fusiforimi, 12-15 x 5-6 µm.

BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia Zanichelli pag. 492 al 1381 - Funghi d'Italia vol 1 A.M.B a pag. 384

DETERMINATORE Dino Giuseppe Cerantola

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



RUBROBOLETUS SATANAS



RUBROBOLETUS SATANAS



RUBROBOLETUS SATANAS



RUBROBOLETUS SATANAS



RUBROBOLETUS SATANAS

DESCRIZIONE

Rubroboletus satanas

Ordine: Boletales

Famiglia: Boletaceae

Genere: Rubroboletus

Specie: R. satanas

Sezione: Luridi Fr. Basidiomi che si macchiano più o meno intensamente di blu al minimo tocco; carne giallastra, più o meno bluastra alla sezione; pori rossi, rosso-arancione, inizialmente anche gialli; gambo con o senza reticolo.

Sinonimi: Boletus satanas Lenz 1831
Tubiporus satanas (Lenz) Maire 1937
Suillellus satanas (Lenz) Blanco-Dios 2015

Cappello: 10-30 cm, emisferico poi convesso, infine spianato, molto carnoso, sodo. Cuticola eccedente l'orlo del cappello, vellutata, asciutta, con piccole screpolature al centro; da bianco sporco-crema bruno chiaro sino a grigio-bruno con tonalità olivastre, talvolta con leggere sfumature rosate, margine involuto nei giovani esemplari.

Tubuli: liberi al gambo, lunghi al centro e corti all'orlo, giallastri, bluastrati alla pressione, con la crescita variano la colorazione.

Carne: soda, compatta, al taglio bianco-giallastra poi virante leggermente all'azzurro, successivamente nel grigio.
Odore e sapore mite e sgradevole con la maturazione.

Gambo: panciuto-ventricoso, tozzo, compatto, poi allungato e con base bulbosa, generalmente più corto del diametro del cappello, colore di fondo giallastro ma tinto di rosso nelle parti intermedie e di rosso-scuro, marrone alla base, ricoperto da un reticolo concolore, non sempre presente e molto variabile per consistenza ed estensione. Si tinge di blu al tocco.

Spore: bruno-olivastre in massa, lisce, ellissoidali-fusiforimi, 12-15 x 5-6 µm.

Habitat: in zone aperte, di boschi caldi e asciutti a quote non elevate, sotto latifoglie, in terreno calcareo, strettamente legato alle Querce e al Castagno, tossico.

Autore della scheda: Dino Giuseppe Cerantola

Autore delle foto: Dino Giuseppe Cerantola